



Circolare Docenti n.1339

Ai docenti  
del Consiglio della classe  
4^AER C

OGGETTO: Convocazione dei Consigli di Classe per il colloquio con gli allievi rientrati dalla mobilità studentesca internazionale.

Facendo seguito alla circolare n° 1332 del 1/7/2019 e a parziale modifica della circolare n° 1337 del 12/08/2019 (si precisa che, contrariamente a quanto riportato nella circolare citata, la classe 4^AER C è coinvolta in questa attività) si riporta il dettaglio degli incontri con gli allievi rientrati dalla mobilità studentesca internazionale.

| Allievo/a | Classe  | Data       | Ora   | Aula   |
|-----------|---------|------------|-------|--------|
| P.L..     | 4^AER C | 30/08/2019 | 10:45 | A.1.01 |

Vista la Nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 la quale prevede che *“Al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dall’alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.*

*Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l’esperienza all’estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.*

*Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l’allievo alla classe successiva.*

*Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall’istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell’alunno nell’ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.*

*È in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l’alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall’ordinamento per altre casistiche.*

*Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all’estero. Questa forma di valutazione favorirebbe una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti nell’ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche attraverso l’individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali (cfr. D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013). Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei va ovviamente incoraggiato l’uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. Europass Mobility)” si invita il CdC ad esaminare i seguenti punti:*



- illustrare al Consiglio di Classe i lavori svolti all'estero e il percorso di studio intrapreso esaminando la certificazione rilasciata dalla scuola estera;
- accertare la preparazione su parti di materie non sostituibili;
- attribuire i crediti;
- individuare l'eventuale necessità di momenti, recupero, sostegno e valorizzazione per la sua riammissione in classe.

I punti 2 e 3 possono anche essere riconsiderati in successivi CdC e comunque non oltre la fine del primo quadrimestre.

Udine, 23/08/2019

Il Dirigente Scolastico  
prof. Andrea Carletti

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c.2 D.Lgs. 39/93)*